



Terzo Forum Mondiale sullo Sviluppo Economico Locale

Torino, 13-16 ottobre 2015

Dichiarazione finale

Il Forum Mondiale sullo Sviluppo Economico Locale fa parte di un processo di lunga durata, che ha consolidato un'*alleanza globale* per rinforzare il dibattito politico e una visione condivisa sullo Sviluppo Economico Locale, implementando sinergie e strumenti che possano renderlo un mezzo effettivo per conseguire uno sviluppo sostenibile.

La terza edizione del Forum è giunta in un momento cruciale, quando l'**Agenda 2030 sullo Sviluppo Sostenibile** - che comprende una serie di nuovi obiettivi globali per lo sviluppo sostenibile (SDGs) - è stata ufficialmente lanciata nel settembre 2015.

La nuova agenda sottolinea l'importanza di "costruire solide basi economiche per tutti i paesi", attraverso una "crescita economica sostenuta, inclusiva e sostenibile [...]", "economie dinamiche, innovative e incentrate sulle persone, promuovendo un equo accesso alle fonti di reddito", ed una "occupazione piena e produttiva e un lavoro dignitoso per tutti".

Lo Sviluppo Economico Locale ha compiuto molta strada attraverso un percorso fatto di esperienze, e confrontando strategie e pratiche in una molteplicità di contesti. Oggi lo Sviluppo Economico Locale costituisce un **insieme consolidato di diversi strumenti e pratiche ampiamente applicati, indirizzati ad estendere le pari opportunità per il reddito e il lavoro dignitoso attraverso una migliore governance economica, basata su processi di partenariato pianificati strategicamente e su base locale.**

I sistemi economici locali sono sempre più interconnessi e integrati a livello mondiale. Esiste un'urgente necessità di sviluppare e adottare strumenti e approcci globali, al fine di affrontare le condizioni in base alle quali questi prosperano o declinano. Questo significa occuparsi di questioni sempre più complesse, di dinamiche multi dimensionali e trasversali e di modelli alternativi per la mobilitazione sostenibile e l'uso di risorse limitate in base a "fare di più con meno".

Il Forum ha discusso e riaffermato la forte rilevanza dello Sviluppo Economico Locale, come risposta incentrata sulle persone e basata sul territorio, alle maggiori tendenze e sfide globali, comprese le crescenti disuguaglianze, l'elevata disoccupazione e la crescente pressione sulle risorse naturali.

Per affrontare tali sfide, gli obiettivi globali per lo sviluppo sostenibile (SDGs) sono stati pensati come integrati e indivisibili ed hanno la capacità di equilibrare le tre dimensioni dello sviluppo sostenibile (economica, sociale e ambientale). Inoltre, gli SDGs sono universalmente applicabili, tenendo ovviamente conto delle diverse realtà nazionali, capacità e livelli di sviluppo e nel rispetto delle politiche e priorità nazionali.

Una sfida chiave associata agli SDGs è la definizione dei mezzi effettivi per la loro implementazione. Questo richiede un partenariato globale rinnovato, riunendo i partner dello sviluppo, i governi, il settore privato, la società civile e la mobilitazione di risorse e capacità adeguate.

Il livello locale è il luogo in cui le persone vivono ed esprimono le loro necessità e aspirazioni. Gli SDGs diventano “reali” e iniziano ad avere un impatto sulla vita delle persone quando vengono “incorporati” nei contesti territoriali. Di conseguenza, la localizzazione degli SDGs costituisce una priorità riconosciuta per la loro effettiva implementazione. Questo richiede a sua volta quadri politici propizi e ben coordinati e sistemi di governance aperti e inclusivi. I governi locali e regionali possono svolgere un ruolo di catalizzatore cruciale, iniziando e promuovendo processi di Sviluppo Economico Locale efficaci, assicurando un’appropriazione ed un consenso sulla potenzialità dello sviluppo del territorio, promuovendo ampi accordi di partnership e facilitando l’azione coordinata e sinergie.

Lo Sviluppo Economico Locale è completamente radicato nella specificità dei contesti locali, e fondato sulla visione comune e dall’interazione da parte della varietà degli attori locali. In quanto tale, offre un **quadro generale per l’integrazione e la localizzazione degli SDGs**, influenzando e concretizzando il **nuovo partenariato globale in forma di comunità organizzate**, unendo le forze per trovare soluzioni locali per sfide globali e raggiungere gli obiettivi universali relativi.

Pertanto, il Forum riconosce e considera l’approccio dello Sviluppo Economico Locale un valido mezzo per l’implementazione effettiva e sostenibile degli SDGs a livello locale.

Lo Sviluppo Economico Locale consente di raggiungere dei **risultati più inclusivi, più equi e che consentono uno sviluppo più sostenibile dal punto di vista ambientale**, attraverso il dialogo e il diretto coinvolgimento degli attori locali, la coerenza politica orizzontale e verticale e quadri di pianificazione integrati. Le piccole imprese, in particolare, svolgono un ruolo fondamentale nella creazione a livello locale di occupazione e reddito, rafforzando in tal modo la competitività territoriale, promuovendo al contempo un più equo accesso alle opportunità economiche.

Inoltre, per promuovere la partecipazione, **la creazione di posti di lavoro dignitosi e l’emancipazione economica delle donne, dei giovani e dei gruppi vulnerabili**, lo Sviluppo Economico Locale contribuisce alla fiducia e coesione sociale, costruendo delle società che siano più stabili e resistenti per affrontare crescenti scenari di crisi estesi e complessi, contribuendo alla **prevenzione dei conflitti** e fungendo da ponte di transizione dalla risposta umanitaria verso **la costruzione della pace** e lo sviluppo sostenibile.

Per rafforzare e concretizzare ulteriormente il potenziale dello Sviluppo Economico Locale come quadro per l’implementazione degli SDGs a livello locale, **il Forum chiama e sollecita le organizzazioni sovranazionali e internazionali, le reti e associazioni globali, i governi nazionali e sub-nazionali, della società civile e la comunità scientifica, il settore privato e le fondazioni di unire le forze nelle loro rispettive funzioni e capacità, al fine di:**

1. Continuare ed intensificare il loro dialogo politico globale e impegno nella creazione di un partenariato per **posizionare** ulteriormente lo Sviluppo Economico Locale come un paradigma di valore per un’implementazione di successo dell’agenda 2030.

2. Ulteriormente armonizzare e unire le loro azioni e iniziative in supporto delle capacità e dei processi dello Sviluppo Economico Locale ad un livello sub-nazionale, nazionale e regionale, **allineandoli** con la politica nazionale e sub-nazionale e con quadri di pianificazione.
3. Promuovere lo Sviluppo Economico Locale come un approccio specifico per facilitare la localizzazione degli SDGs attraverso il rafforzamento dei **quadri di cooperazione regionali e territoriali**.
4. Introdurre **quadri politici propizi per sistemi effettivi di Sviluppo Economico Locale** a livello nazionale e sub-nazionale, che comprendano una governance multi livello e quadri di pianificazione e che integrino competenze e funzioni riguardanti lo Sviluppo Economico Locale a diversi livelli.
5. Riconoscere e incrementare ulteriormente il ruolo centrale dei **Governi locali e regionali** e le loro associazioni nel promuovere e portare avanti gli effettivi processi dello Sviluppo Economico Locale, rafforzando il loro mandato e assicurandosi che dispongano delle adeguate capacità e delle risorse per realizzarlo.
6. Promuovere lo **sviluppo imprenditoriale sostenibile** a livello locale, migliorando l'ambiente di business, riconoscendo e rafforzando il ruolo della società civile e delle reti imprenditoriali, fornendo un appoggio alle politiche ed incentivi per la formalizzazione e l'accesso ai servizi finanziari e non finanziari di qualità.
7. Rafforzare l'**integrazione urbana-rurale**, in particolare riconoscendo e rafforzando il ruolo cruciale delle città, in particolare le città intermedie, nel guidare una produzione, commercializzazione ed un consumo sostenibile in sinergia con le zone rurali.
8. Valutare e perseguire dei **meccanismi di mobilitazione delle risorse alternativi e più sostenibili**, che comprendano servizi finanziari innovativi e piattaforme per la condivisione delle conoscenze e meccanismi di trasferimento.
9. Promuovere **sistemi di rafforzamento delle capacità effettivi e responsabili**, rafforzando meccanismi di apprendimento peer-to-peer attraverso la cooperazione territoriale e dotando al meglio le università perché possano riflettere al meglio le esigenze specifiche, formazione tecniche ed i valori delle comunità e dei territori locali.
10. Promuovere dei **partenariati pubblico-privato** sempre più forti e innovativi per uno sviluppo economico inclusivo e sostenibile sotto il profilo ambientale. Questo dovrebbe includere "**nuovi**" **attori economici** come fondazioni, imprese sociali, attori economici informali, e strumenti quali l'economia sociale e solidaria (ESS), responsabilità sociale d'impresa (RSI), schemi di migrazione e sviluppo.
11. Introdurre e implementare una **raccolta di dati esaustiva e sistemi di monitoraggio** a livello sub-nazionale, che comprendano una serie di obiettivi e indicatori propri dello Sviluppo Economico Locale.

Inoltre, al fine di assicurare un seguito appropriato alle conclusioni e ai risultati del Forum, e per poterli tradurre in misure concrete per un'azione comune, i partecipanti al Forum rinnovano i loro impegni e si impegnano collettivamente a portare avanti il dialogo e la cooperazione, al fine di:

- Continuare un **dialogo continuo e una advocacy congiunta** per lo Sviluppo Economico Locale come mezzo effettivo per implementare gli SDGs, promuovendo l'impegno diretto e attivo dei diversi attori rilevanti, in collaborazione con le organizzazioni internazionali e i governi nazionali.
- Valutare le opzioni per **consolidare e istituzionalizzare il Forum** come "spazio" permanente di continuo dialogo e di collaborazione tra i suoi membri.
- Promuovere e sviluppare ulteriori accordi per **concrete sinergie e collaborazione all'interno dei territori e tra territori, includendo quadri di cooperazione Sud-Sud e triangolare**, facilitando e coordinando gli sforzi derivati dal Forum, e facilitando il proseguimento del dialogo tra le parti interessate e la relativa traduzione in opzioni concrete per azioni comuni.
- Supportare e rafforzare le fonti e le iniziative di **rafforzamento delle capacità** per lo Sviluppo Economico Locale, compresa la possibile istituzione di meccanismi ad-hoc come piattaforme globali, regionali e/o tematiche per la condivisione e la diffusione delle conoscenze.